



COMUNE DI CORTENO GOLGI
Provincia di Brescia

Codice Ente 10313

COPIA

DELIBERAZIONE N. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025.

L'anno **DuemilaVENTISEI**, addì **Ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
LIPPI Giuseppino	X	
CANTI Anna Monica	X	
MORANDA Gianpiero	X	
RODONDI Alessia	X	
TADDEI Giovanni	X	
MARTINOTTA Tino	X	
PEDRAZZI Alessandro	X	
BIANCHI Roberto Lorenzo	X	
SABBADINI Ilario		X
NEGRI Davide Pietro	X	
GOTTARDI Giorgio		X
Totali	09	02

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori:

Savardi Giovanni	Si
Martinotta Matteo Felice	Si

Partecipa il Segretario comunale **LORENZI Dott.ssa Daniela** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LIPPI Giuseppino**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **N. 03** dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 10 del 29 aprile 2026

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025.

Introduce il **Sindaco** il presente argomento all'ordine del giorno, partendo dall'analisi del trend demografico riportato all'interno della relazione sulla gestione. Prosegue quindi con l'illustrazione dei dati per il calcolo del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, nonché della suddivisione del risultato di amministrazione tra quota vincolata, accantonata, destinata ad investimenti e libera.

Soffermandosi sull'analisi di alcune voci di spesa dell'anno 2025, il **Sindaco** lascia la parola alla **Cons. Anna Monica Canti** per illustrare le attività realizzate sotto il profilo del supporto all'offerta scolastica e servizi correlati, ed all'**Ass. Matteo Felice Martinotta** per quanto concerne il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, evidenziando il miglioramento nei risultati con l'introduzione della raccolta differenziata nella frazione di S. Pietro, l'avvio nel 2026 di un sistema standardizzato nella raccolta ed il corretto funzionamento del locale centro di raccolta.

Riprende la parola il **Sindaco** illustrando la composizione delle fonti di finanziamento accertate a fronte delle spese di investimento programmate nel 2025.

Nessuna osservazione viene sollevata.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 28 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 in data 28 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione al bilancio di previsione dell'esercizio 2025/2027:
 - ✓ Consiglio Comunale n. 16 in data 26 aprile 2025;
 - ✓ Consiglio Comunale n. 21 in data 27 giugno 2025;
 - ✓ Consiglio Comunale n. 28 in data 25 luglio 2025
 - ✓ Giunta Comunale n. 61 in data 10 settembre 2025 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 07 novembre 2025;
 - ✓ Consiglio Comunale n. 31 del 07 novembre 2025;
 - ✓ Giunta Comunale n. 82 in data 29 novembre 2025 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 20 dicembre 2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 25 luglio 2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

PREMESSO altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio

dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d-bis) solo con riferimento alle regioni, l'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito non contratto;

d-ter) solo con riferimento alle regioni, l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

PRESO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 04 aprile 2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

ESAMINATI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, depositato agli atti dell'Ente;
- la relazione sulla gestione dell'esercizio 2025, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 04 aprile 2026, depositata agli atti dell'Ente;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

CON VOTI favorevoli n. 09, contrari n. == e astenuti n. == espressi nei modi di legge dai n. 09 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

- 1 - **di approvare** il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, composto dal conto del bilancio dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale depositato agli atti dell'Ente, anche se non materialmente allegato al presente provvedimento, è da ritenersi parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2 - **di dare atto** che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 1.108.639,00 (avanzo libero Euro 1.079.064,67) così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.782.840,30
RISCOSSIONI	(+)	1.651.283,60	4.875.205,43	6.526.489,03
PAGAMENTI	(-)	1.906.395,25	5.596.836,45	7.503.231,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.806.097,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.806.097,63
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	7.387.168,16	4.778.849,25	12.166.017,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	740.987,20	1.534.422,71	2.275.409,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			93.908,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.494.158,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.108.639,00
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				6.399,33
Altri accantonamenti				23.175,00
Totale parte accantonata (B)				29.574,33

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.079.064,67
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

- 3 - **di demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.;
- 4 - **di dare atto** che dall'esame del Rendiconto di Gestione e dalla relazione del Revisore dei conti non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;
- 5 - **di dare atto** che:
- non risultano, alla chiusura dell'esercizio, debiti fuori bilancio e che, pertanto, non occorre adottare, alla data della presente deliberazione, i provvedimenti previsti dall'art. 193.2 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;
 - l'Ente non rientra, in base ai parametri fissati con Decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, tra gli Enti in condizione strutturalmente deficitaria, come risulta dalla certificazione allegata al Rendiconto della Gestione;
 - con propria deliberazione n. 25/2017 ci si è avvalsi della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale ed il Bilancio Consolidato all'esercizio 2017;
 - la norma ha, in prima istanza, prorogato all'esercizio 2018 tali scadenze, esentando poi gli enti di piccole dimensione dall'adottare il Bilancio Consolidato;
 - la volontà espressa nell'atto deliberativo soprarichiamato risulta conforme alle disposizioni legislative vigenti ed in particolare al contenuto dell'art. 232, co. 2 del TUEL, che stabilisce: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017 ";
 - il disposto di tale articolo chiaramente determina la tenuta della contabilità economico patrimoniale con decorrenza dall'esercizio 2018 (con l'approvazione del conto consuntivo 2018 entro il 30 aprile nel 2019);
 - tale interpretazione è confermata dal contenuto normativo del comma 3 dell'articolo 233-bis, relativo al bilancio consolidato: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017 ";
 - la Commissione Arconet, su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni, dopo la riunione di mercoledì 12 aprile ha pubblicato la FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
 - tale FAQ, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale;
 - per effetto delle suddette norme il Comune di Corteno Golgi, ente di piccola dimensione, non è tenuto all'adozione della contabilità economico patrimoniale.
- 6 - **di pubblicare** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 7 - **di disporre** che sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente dovuti secondo le disposizioni di legge vigenti.

Successivamente, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 09, contrari n. == e astenuti n. == espressi nei modi di legge dai n. 09 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Lippi Giuseppino

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì 07 maggio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- × è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.
- è esecutiva ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lorenzi Dott.ssa Daniela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 07 maggio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lorenzi Dott.ssa Daniela